ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1
SELVAZZANO DENTRO

"TOMASO ALBINONI"
Via Genova 4, 35030 Selvazzano Dentro (PD)

VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

La scuola educa mentre istruisce; la famiglia istruisce mentre educa. La corresponsabilità poggia sul principio della reciprocità tra famiglia e scuola, nella difesa delle rispettive distinzioni e prerogative.

(L. Prati)

Fare il **rappresentante di classe** è certamente un servizio sociale che viene reso agli altri genitori, alla scuola e alla comunità in generale. Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola e diviene parte attiva nel patto educativo tra Famiglia e Scuola. Avere a cuore la scuola e agire nel rispetto dei ruoli sono requisiti fondamentali per instaurare un rapporto di autentica collaborazione tra Scuola e Famiglia, fondamentale per il successo formativo degli alunni.

La normativa di riferimento, relativamente alla composizione e alle funzioni del Consiglio di Interclasse per la Scuola Primaria e del Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria, è il testo unico D.lgs. 297/1994.

CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE

Questi organi collegiali sono composti dai rappresentanti dei genitori come componente elettiva e dai docenti come componente ordinaria. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato. La funzione di Segretario è attribuita dal Dirigente ad un docente membro del Consiglio.

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

I rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe e Interclasse vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Sono previsti:

- **1** rappresentante per ogni classe della Scuola Primaria.
- **4** rappresentanti per ogni classe della Scuola Secondaria di I° grado.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente) a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) il Dirigente Scolastico nomina, per sostituirlo, il primo genitore fra i non eletti della stessa classe.

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso il Consiglio d'Istituto tramite i consiglieri.
- Essere informato delle riunioni del Consiglio d'Istituto.
- Partecipare alle riunioni del Consiglio d'Istituto senza diritto di parola.
- Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità (ad esempio con e-mail), previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dall'Istituto, dal Corpo Docente, dal Consiglio d'Istituto o dal Comitato Genitori.
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo.
- Convocare l'Assemblea di Classe della classe che rappresenta, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. Se l'assemblea si tiene nei locali scolastici, deve essere convocata previa richiesta di autorizzazione indirizzata al Dirigente Scolastico, in cui sia specificato l'ordine del giorno. Una volta tenuta l'Assemblea di Classe il rappresentante è tenuto a redigere un verbale.
- Avere a disposizione dalla Scuola un locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica, sempre previa richiesta di autorizzazione indirizzata al Dirigente Scolastico.

Il rappresentante di classe non ha il diritto di:

- Occuparsi di casi singoli, i quali si devono rivolgere direttamente al docente di classe.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza dei docenti, quali, ad esempio, il metodo di insegnamento e di valutazione.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica.
- Presenziare alle riunioni del Consiglio di Classe o Interclasse in cui è stato eletto.
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola partecipando anche alle riunioni del Comitato Genitori di cui, pur non essendo un Organo Collegiale della Scuola, fa parte di diritto.
- Tenere i contatti con i genitori della propria classe in forma continuativa e collaborativa.
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori nel momento assembleare o raccolte in altro modo.
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- Conoscere il Regolamento d'Istituto.
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola: Consiglio di Classe o di Interclasse, Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti.

CONSIGLI PRATICI

- Presentatevi agli altri genitori, fornendo i vostri contatti.
- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il recapito.
- Diffondete in modo puntuale le informazioni sulla vita della scuola giunte attraverso canali ufficiali.
- Monitorate la bacheca di Argo e il sito dell'Istituto.
- Per problematiche di pochi o di singoli, sollecitate gli interessati a rivolgersi direttamente ai docenti di classe e/o al coordinatore di classe.
- Favorite un clima di dialogo, di fiducia, di collaborazione tra genitori e personale scolastico.
- Comunicate con tutti i genitori in modo trasparente ed efficace: è l'aspetto più delicato, ma imprescindibile, del compito del rappresentante.
- Le chat di gruppo di *Whatsapp* sono strumenti tanto veloci ed utili quanto insidiosi. Vi consigliamo quindi di **disciplinarne l'utilizzo e di moderare le conversazioni**, evitando di aprire confronti su temi – spesso delicati – nella chat di classe.
- Prediligete le conversazioni telefoniche o in presenza.
- In caso di dubbi, fate sempre riferimento al docente coordinatore di classe.